

fine, sebben con qualche difficoltà (1). Di modo che il re non avea più nemici che potessero mostrarsi in campagna, nè che fosser stati sicuri nelle fortezze, quando egli avesse seguitato il corso della vittoria che da ogni lato si mostrava favorevole; poichè nel medesimo tempo monsignor di Lansac, general delle navi e galee del re, fugò e ruppe l'armata del principe di Condè (2), onde pareva in somma che il tutto fosse successo di quel modo per la compita quiete e gloria di quella corona.

Ma contro l'aspettazione di ognuno seguì la pace (3), quando manco si dovea credere, la qual per certo fu molto più dannosa e vergognosa dell'altra fatta innanzi (4), perchè con quest'ultima perse il re quanto avea vinto, poichè vincitore non seppe proseguir la vittoria, mentre con quell'altra fece il meglio che potè, come le grandi necessità lo costrinsero, sì per guadagnar il fratello allora poco amico, come per scacciar i raitri (5) fuor del regno; onde si può dire che allora la Maestà Sua ricevesse dai nemici le condizioni dell'accordo, che risultarono poi a beneficio della corona, e che questa ultima volta le abbia date lui agli altri, ma con suo notabil danno. Da quest'ultima pace, che il re volle in ogni modo fare essendo stracco di guerra, e stimando di meglio acquietar in questo modo il regno, come più volte allora mi disse, successero molti inconvenienti; perchè gli Ugonotti non resero mai niuna piazza di forse cento che ne tenevano, sebben promisero di farlo; dicendo che quando l'ammalato vomita il cibo dà manifesto segno che se ne va alla morte, ma ritenendolo con appetito di pigliarne dell'altro, può star sicuro di esser in buon termine di sanità. E così tutto essendo loro conservato, han preso tanto d'animo e di forza ancora, che collo scudo e coperta degli oppressi e mal contenti, senza tenere

(1) Il 16 agosto.

(2) Cioè l'armata della Roccella, piazza principale degli Ugonotti capitanati dal principe di Condè.

(3) Detta di Bergerac o di Poitiers, il 17 settembre 1577.

(4) Cioè di quella di Loches conclusa nel maggio precedente, nella quale, per rappacificare il duca d'Alansone, che parteggiava allora per gli Ugonotti, gli fu conferito il ducato d'Anjou, sotto il qual nome è più generalmente nominato da allora in poi.

(5) Le milizie tedesche assoldate dagli Ugonotti.